

Principalmente per i giovani ma un po' per TUTTI

Ognuno deve comprendere la propria necessità di previdenza per poterla costruire liberamente e consapevolmente, con gli strumenti disponibili e in tempo utile. Ecco perché investire in un fondo complementare

di **Luigi Mario Daleffe**

Presidente FondoSanità

Cosa significhi costruire la propria previdenza liberamente e consapevolmente risulta abbastanza chiaro per tutti ormai, poiché le numerose riforme del sistema previdenziale italiano che si sono succedute in questi anni hanno catturato l'attenzione dei cittadini sull'argomento 'pensione'. Quello che ancora risulta non ancora recepito è la necessità di cominciare a affrontare, liberamente e consapevolmente, l'argomento in tempo utile.

Il nocciolo della questione è proprio questo, perché in ambito previdenziale **'in tempo utile'** significa **'prima possibile'**.

Questo concetto è fondamentale averlo sempre presente quando si tratta di previdenza; in modo particolare quando affrontiamo il nodo

del passaggio al metodo contributivo. Infatti la rendita pensionistica sarà calcolata sulla base del montante previdenziale (cioè il totale delle cifre versate) con determinati parametri che tengono conto dell'aspettativa di vita all'età del pensionamento, al contrario di quanto avviene con il metodo retributivo, che vede la pensione calcolata sulla base dello stipendio; prima delle riforme degli anni Novanta addirittura solo sull'ultimo stipendio e successivamente sulla media degli ultimi anni.

Nel contributivo assume un valore estremamente importante la capitalizzazione: più anni un capitale è

lasciato in un investimento, più ci si può aspettare un aumento del suo valore: riscattare gli anni di laurea o investire in un fondo previdenziale complementare da giovani è molto più vantaggioso che farlo, con le stesse cifre, in età avanzata.

Il problema sta nel fatto che convincere un giovane a pensare alla pensione è più difficile che vedere Gimondi battere Merckx in volata; eppure, come ben sanno i ciclisti, è successo! E allora proviamoci.

La quantità di articoli che hanno spiegato la previdenza obbligatoria per medici e odontoiatri nella sua evoluzione futura sono innumerevoli

**È molto più vantaggioso
investire in un fondo
previdenziale complementare
da giovani che farlo
con le stesse cifre
in età avanzata**

RENDIMENTO OGNI 1000 EURO DI CONTRIBUTI VERSATI

Fondo	Periodo di decorrenza	(A) Aliquota contributiva	Rendimento al pensionamento x € 1000
Enpam - Medicina generale	Attuale	16,50%	€ 91
	Dal 2024 in poi	26,00%	€ 54
Enpam - Quota B	Attuale	12,50%	€ 140
	Dal 2021 in poi	19,50%	€ 64
Inpdap - Inps	Attuale	33,00%	€ 54 *
	Futura		?

* Pensione calcolata con il metodo contributivo pubblico ipotizzando un PIL al 2% (Nella realtà il rendimento potrà essere inferiore a 54 euro se, come sta accadendo in questi anni, il PIL risulterà inferiore al 2% ipotizzato)

e chiari, per cui passiamo oltre sottolineando la necessità di pensare al più presto ai riscatti della laurea, della specializzazione, di tutto quanto è possibile.

Ma, pur aumentando l'età pensionabile e le aliquote contributive, la previdenza obbligatoria, tutta, avrà una enorme diminuzione dei rendimenti: vediamo nella tabella nella pagina precedente.

Per quanto necessari, anche i riscatti, in particolare per i più giovani, non saranno sufficienti a riportare le rendite della previdenza obbligatoria ai livelli attuali.

Affinché il lavoratore, in particolare il più giovane, possa assicurarsi una rendita pensionistica più elevata, nelle riforme previdenziali dei primi anni '90 si è dato un ruolo fondamentale alla previdenza complementare.

Infatti la previdenza complementare, con la possibilità di scegliere il profilo di investimento, permette di effettuare investimenti che, con un lungo orizzonte temporale a dispo-

sizione, permettono rendimenti elevati pur diluendo il rischio. Questo aspetto diventa estremamente importante perché anche piccole differenze di rendimento influiscono significativamente sul risultato finale: la cosiddetta 'regola del 3 per cento' ci dice che una differenza di rendimento del 3 per cento in 40 anni ci dà un capitale raddoppiato. Può sembrare difficile nell'attuale situazione dei mercati, ma teniamo presente che il rendimento medio di un azionario globale negli anni dal '78 al 2008, con importanti crisi, è stato del 10 per cento.

I neolaureati possono cominciare a costruirsi parte della previdenza anche con piccoli versamenti annuali e procurandosi una notevole anzianità contributiva

Risulta evidente, quindi, come sia importante iniziare la partecipazione alla previdenza complementare, anche con piccole somme, il più presto possibile anche per questo aspetto, oltre che per quello fiscale:

infatti con l'aumentare dell'anzianità di partecipazione a fondi pensione complementare diminuisce la tassazione della rendita vitalizia (dal 15 per cento può scendere fino al 9 per cento).

Quest'aspetto deve essere preso in considerazione dai neolaureati perché, non potendo riscattare all'Enpam gli anni di laurea per i primi dieci anni, possono cominciare a costruirsi parte della previdenza anche con piccoli versamenti annuali, procurandosi una notevole anzianità contributiva (molto importante fiscalmente come abbiamo visto). Nel momento in cui possono iniziare a riscattare gli anni di laurea si può sospendere il versamento al fondo pensione, presso il quale comunque continuerà a crescere l'anzianità contributiva e a capitalizzarsi il pa-

trimonio. Terminati i riscatti e ripresa una maggiore disponibilità economica, sarà possibile riprendere i versamenti al fondo pensione.

Quanto detto vale per tutti i fondi pensione complementare a contribuzione definita; vale ancor di più per FondoSanità, che rispetto ai fondi aperti presenti sul mercato italiano ha il grande vantaggio di costare molto meno, pur con un livello elevato di rendimenti: nella periodica classifica del Sole 24 Ore per il primo semestre dell'anno (*inserto Plus24, 21 luglio 2012, pag. 13*) è stato classificato al primo posto. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti che sono fiscalmente a loro carico

Per informazioni:

www.fondosanita.it

Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)

Tel. 06 48294337 (Paola Cintio)

Fax 06 48294284

email: segreteria@fondosanita.it

